



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 28/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno duemilaquindici addì Ventotto del mese di Aprile alle ore 11,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

CONSIGLIERI ASSENTI

AGUS DANILO

AGUS LUIGI

CARTA PAOLO

CONGIU GLORIA

LACONI CLAUDIO

LAI ALESSANDRO

LAI ANTONIO

LOCCI MAURO

PISANU MICHELE

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale presenti n. 11

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Francesco Gentile, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 01.04.2015 di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2015, del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017;

CONSIDERATO che nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento di Contabilità sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali i documenti di Bilancio con nota prot. N. 2494 del 10.04.2015;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare, i seguenti articoli:

- l'art. 151 a mente del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della Programmazione. A tal fine .. *omissis* deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- l'art.162 in materia di principi del bilancio;

- l'art. 172 recante "Altri allegati al bilancio di previsione" inerente l'indicazione della documentazione da allegare al Bilancio di Previsione, a completamento di altri allegati previsti dallo stesso Tuel o da altre disposizioni legislative;

- l'art. 174 che disciplina le procedure per l'approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale che sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che:

- dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede l'ingresso nella nuova contabilità secondo un percorso a tappe, al fine di limitare l'impatto organizzativo sugli enti, in particolare prevedendo per l'anno 2015 l'adozione del bilancio secondo gli schemi DPR 194/1996 con valore giuridico ed autorizzatorio e il bilancio armonizzato secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, con funzione conoscitiva;

- il principio contabile generale cardine della nuova contabilità armonizzata è quello della competenza finanziaria cd. Potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;

- la nuova riforma mira a rendere i bilanci di tutte le Pubbliche Amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili ed è volta altresì alla corretta misurazione del debito della P.A.;

VISTO il D.M. 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2015, n. 67, che differisce dal 31 marzo al 31 maggio 2015 il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che in base all'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione deve essere deliberato unitamente agli allegati di cui ne fanno parte ed elencati nell'art. 172 dello stesso Decreto legislativo e da speciali disposizioni di Legge;

VISTI i seguenti allegati a corredo del Bilancio 2015:

- a) Rendiconto dell'esercizio 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23.06.2014;
- b) le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni del Gerrei di cui alla deliberazione dell'Assemblea Generale n. 17 del 30.06.2014 e le risultanze dei dati di Bilancio dell'esercizio 2013 della società partecipata Abbanoa S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato;
- c) la deliberazione del C.C. adottata in data odierna inerente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- d) la deliberazione della G.C. n. 26 del 01.04.2015 di "modificazioni al programma triennale del fabbisogno del personale ed al piano delle assunzioni e delle mobilità per il triennio 2014/2016 – annualità 2015";
- e) Deliberazione G.C. adottata in data odierna relativa alla determinazione dei prezzi di cessione delle aree per attività produttive e terziarie e prezzi di alienazione degli alloggi comunali ceduti dal demanio per l'anno 2015;
- f) Deliberazione G.C. adottata in data odierna con la quale sono state determinate le quote di contribuzione dell'utenza al costo dei servizi a domanda individuale per il Servizio Amministrativo;
- g) Deliberazione C.C. adottata in data odierna di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015;
- h) Deliberazione C.C. adottata in data odierna di approvazione dell'elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione del Piano delle alienazioni per l'anno 2015 ai sensi della legge n. 133/2008;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

- j) il prospetto contenente le previsioni annuali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- k) Prospetto Mutui inerente la posizione debitoria dell'Ente;

VISTE altresì, relativamente alle Entrate, le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2013 di approvazione delle tariffe sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- Deliberazione C.C. n. 01 del 04.04.2014 di approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico;
- Deliberazione C.C. n. 02 del 04.04.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina, l'istituzione e l'applicazione della IUC, Imposta Unica Comunale, distinta nelle componenti Imu, Tari e Tasi;
- Deliberazione C.C. n. 03 del 04.04.2014 di approvazione delle aliquote IMU;
- Deliberazione C.C. adottata in data odierna di approvazione del Piano Finanziario, Relazione illustrativa e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2015;
- Deliberazione C.C. adottata in data odierna di approvazione delle aliquote TASI anno 2015 e individuazione dei costi dei servizi indivisibili;
- Deliberazione G.C. n. 25 del 04.04.2014 di determinazione dei valori delle aree edificabili gravate da temporanei vincoli di inedificabilità e zone C di espansione non convenzionate ai fini IMU e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 33 del 17.04.2014 relativa alla determinazione delle tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), per l'esercizio 2014;

ATTESO che dalla data del 30.09.2013 la funzione relativa al servizio di Polizia Locale è svolta in forma associata dall'Unione dei Comuni del Gerrei e in base all'art. 11 della Convenzione, inerente il trasferimento della funzione, i proventi derivanti dalle sanzioni relative alla violazione del codice della strada sono acquisite dall'Unione e destinati dallo stesso ente alle finalità stabilite dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

VISTI i vigenti limiti massimi di spesa per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183); i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010; i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228; e i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

CONSIDERATO che in base all'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n.183, e ss. mm. ed ii, a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'obiettivo "lordo" previsto per il Comune di Escalaplano, a seguito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 19.02.2015, per il rispetto del Patto di Stabilità Interno pari ad €. 216.794,00, da raggiungere per l'anno 2015 in termini di saldo finanziario di competenza mista;

CONSIDERATO che con l'accordo Conferenza Stato-città del 19 febbraio, è stato ridefinito l'obiettivo del patto di stabilità interno per i Comuni ed è stato previsto che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità continua ad essere rilevante ai fini del patto e dal saldo obiettivo lordo e il Comune deve decurtare l'importo del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in spesa;

ACCERTATO che per l'anno 2015 non sono previste assunzioni di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, mentre risultano in pagamento le rate di ammortamento di mutui assunti precedentemente e di cui si riportano i dati nell'apposito prospetto allegato;

RILEVATO che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

ACCERTATO che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166, c. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.Lgs. N. 267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del richiamato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita "Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel Bilancio preventivo degli enti territoriali";

DATO ATTO che:

- il Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010, in particolare art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”;
- il Bilancio di Previsione 2015, e relativi allegati, è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e viene inoltre rispettato il pareggio finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- la L. 147/2013 istitutiva della IUC, Imposta Unica Comunale, composta da IMU, TARI e TASI;
- il D.L. 6 luglio 2012, n.95, in particolare l'art.16, c.6 sulla Spending Review;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

ACQUISITO, al prot. N. 2582 del 15.04.2015, il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione del Comune sulla proposta relativa al bilancio di previsione 2015 e dei documenti allegati, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. B) del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

IL PRESIDENTE ILLUSTRA L'ARGOMENTO, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11;

VOTI FAVOREVOLI N. 7;

ASTENUTI N. 4 (Agus L.; Laconi C.; Locci M.; Congiu G.);

CONTRARI N. /;

A MAGGIORANZA di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del regolamento di contabilità:

1. il Bilancio annuale di Previsione dell'Esercizio finanziario 2015, allegato al presente atto, con le seguenti risultanze finali:

Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	953.000,00	Titolo I:	Spese correnti	2.812.879,74
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.615.074,32			
Titolo III:	Entrate extratributarie	356.395,89			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.312.670,75	Titolo II:	Spese in conto capitale	4.312.670,75
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	111.590,47
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	522.714,71	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	522.714,71
	Avanzo di Amministrazione			Disavanzo di Amministrazione	
Totale		7.759.855,67	Totale		7.759.855,67

2. La Relazione previsionale e programmatica che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Il Bilancio Pluriennale triennio 2015/2017 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di approvare tutti gli allegati che corredano il Bilancio di Previsione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e altre disposizioni di legge, e meglio descritti nella premessa;
5. Di allegare alla presente deliberazione la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b) punto 2, del D.Lgs. 267/2000;

6. Di dare atto che viene rispettato il pareggio finanziario e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
7. Di dare atto che viene rispettato l'obiettivo programmatico relativo al Patto di Stabilità, come risulta dall'allegato prospetto inerente il calcolo del saldo finanziario di competenza mista;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, riconoscendo la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate tributarie, i regolamenti deliberati entro la data di approvazione del Bilancio hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
9. Di dare atto, per quanto possa occorrere, che l'attuazione del Bilancio avverrà per obiettivi e per programmi operativi, approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai responsabili dei servizi e/o uffici ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Camboni

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Francesca Camboni

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Gentile

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38 e successive modificazioni e integrazioni:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 05/05/2015
Per rimanervi per quindici giorni consecutivi
- E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 05/05/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Gentile

Escalaplano li 05/05/2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 28/04/2015;

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Gentile